



Dro, 03 aprile 2023

Interrogazione 05/2023

Egregio Signor Sindaco Mimiola Claudio

Gentile Presidente del Consiglio Maffei Donatella

Oggetto: dichiarazione d'obbligo di astensione dalla deliberazione CC nr. 10 dell'Assessore Matteotti Marino

Premesso che:

In data 30 marzo 2023 presso il Centro Culturale sito in Dro – via Cesare Battisti nr. 14 si è tenuto il Consiglio Comunale che tra gli altri al punto nr. 4 vedeva in trattazione “Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione e nota integrativa - 2023/2025”.

Considerato che:

Con delibera numero 10 di data 30 marzo 2023 il consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione, Bilancio di previsione e Nota integrativa - 2023/2025; allegati 9 e 4/1 del d.lgs. 118/2011 sulla stessa si rileva l'assenza giustificata dell'assessore Marino Matteotti e anche quella del consigliere di minoranza Grossi Luigi. Peraltro manca nel verbale della citata deliberazione qualsiasi riferimento al passaggio fondamentale della dichiarazione pubblica di obbligo di astensione dell'assessore Marino Matteotti e dell'architetto Grossi Luigi in quanto alle ore 18:00 loro erano regolarmente presenti e votanti nei punti discussi precedentemente. La mancanza di questa precisazione essenziale, nasconde di fatto un passaggio fondamentale nella discussione del punto; violando gravemente i principi di trasparenza e corretta rappresentazione dei fatti nella verbalizzazione degli atti.

Di seguito si trascrive, salvo errori ed omissioni, quanto avvenuto e dichiarato in Consiglio Comunale di Dro in data 30 marzo 2023 prima della trattazione del punto 4 posto all'ordine del giorno:

- Correttamente la Presidente del Consiglio Maffei Donatella prima della trattazione del punto nr. 4 posto all'ordine del giorno annuncia:
“Prima di partire con tutto l'iter che ci porta alla discussione del punto 4 cioè l'approvazione del documento unico di programmazione bilancio di previsione e nota integrativa 2023 - 2025 allegati 9 e 4/1 del decreto legislativo 118/2011 devo ricordare che la possibilità di rimanere in aula per la trattazione e anche per la votazione è subordinata all'articolo 24 del nostro regolamento comunale relativo all'astensione obbligatoria e all'articolo 65 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino Alto Adige nella fattispecie si parla proprio di astensione obbligatoria e delle deliberazioni e quindi chiedo cortesemente chi si trovasse in questa situazione di farlo presente ed alzare - prego assessore Marino Matteotti ”;

DRO



C_D371 - C_D371 - 1 - 2023-04-04 - 0004075

Prot.Generale n: **0004075** **A**

Data: **04/04/2023** Ora: **09.38**

Classific.:

- chiede di intervenire **l'Assessore Matteotti Marino:**
"grazie Presidente buona sera a tutti, ai sensi dell'articolo 65 del Codice Enti Locali per questo punto mi astengo e la parte sui Lavori Pubblici mi asterrò e me ne andrò dalla sala è la parte sui Lavori Pubblici Patrimonio e Foreste la presenterà al mio posto signor Sindaco colgo l'occasione infine di ringraziare gli uffici Tecnici Finanziari e Patrimonio nonché la Segreteria per la lealtà professionale dimostrata nella predisposizione del bilancio e capitoli di settori di mia competenza quindi vi ringrazio tutti, dottoressa Antola, dottoressa Fusaro, dottoressa Tonidandel, io devo abbandonare l'aula in base a questo articolo Vi ringrazio buona serata;
- terminata la dichiarazione, senza specifica motivazione, l'assessore Matteotti Marino lascia il Consiglio Comunale;
- a seguire chiede di intervenire il consigliere di minoranza **architetto Luigi Grossi:**
"grazie Presidente io sono il tecnico di fiducia dell'assessore che se ne sta andando adesso, non da ieri sera, da più di vent'anni e quindi ritengo che per una questione di trasparenza anche nei Vostri confronti e per togliere anche ogni dubbio su un eventuale conflitto di interessi, di non partecipare alla discussione ovviamente di non partecipare alla votazione di questo punto all'ordine del giorno rimango magari per la presentazione ma quando inizia la discussione me ne vado se è possibile altrimenti me ne vado subito.
- La Presidente legge testualmente ciò che recita l'articolo 65 del C.E.L. che, tra l'altro, impone l'allontanamento anche durante la trattazione di detti affari. A seguito di questa precisazione il consigliere di minoranza architetto Grossi Luigi lascia il consiglio.

Constatato che:

nel Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 a pag. 66 ultimo paragrafo viene anticipata la volontà dell'Amministrazione di porre in alienazione, tra le altre, anche la P.F. 2888/1 per la quale lo stesso assessore Matteotti Marino e recentemente la moglie signora Nicoletta Cavallini hanno manifestato a più riprese formale volontà di acquisire la predetta particella fondiaria, e quindi manifestando un interesse immediato e diretto all'acquisto come privati cittadini (apparentemente gli unici interessati per localizzazione e conformazione all'acquisto della P.F. 2888/1 inserita tra due particelle di loro proprietà) ma, contestualmente, un interesse dell'Assessore Matteotti alla vendita dell'immobile in qualità amministratore del Comune.

Osservato peraltro che l'ultima richiesta datata 20 settembre 2021 è a firma della moglie in quanto il marito era stato nominato da pochi mesi Assessore del Comune di Dro con le seguenti competenze: Opere Pubbliche e patrimonio - Protezione civile – Agricoltura - foreste - associazioni venatorie.

Accertato che il Documento Unico di Programmazione depositato agli atti di Consiglio era allegato alla Deliberazione di Giunta nr. 31 datata 10 marzo 2023 (allegato A), dove si evince che l'assessore Matteotti Marino appare presente e votante con voto favorevole.

È ben vero che l'assessore Matteotti Marino non ha partecipato alla discussione e votazione in consiglio comunale del documento unico di programmazione, ma maggior ragione ha partecipato all'elaborazione e alla votazione favorevole dell'identico documento approvato con deliberazione di Giunta nr. 31 datata 10 marzo 2023, punti e virgole comprese, presentato in Consiglio, dove diversamente in quell'occasione ha dichiarato, su richiesta della Presidente del Consiglio, il proprio dovere di astensione. Avendo votato favorevolmente nella delibera anche la proposta di alienazione

della particella di fatto ha soddisfatto la sua richiesta, di cittadino, di messa in vendita della particella da parte del Comune qui si manifesta una gravissima contraddizione.

Il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 all'art. 66 recita:

- "Obbligo di astensione negli acquisti di beni comunali

1. I consiglieri comunali in carica non possono partecipare, pena la decadenza, ad acquisti di beni del comune, eseguiti col sistema della trattativa privata".

Ciò premesso, considerato e constatato si interroga l'Amministrazione per conoscere:

1. per quale motivazione l'assessore Matteotti Marino ha partecipato all'elaborazione del Documento Unico di Programmazione e votazione della delibera di Giunta nr. 31 datata 10 marzo 2023 senza adempiere all'obbligo di astensione previsto dall'Art. 65 del C.E.L.;
2. se sia stata effettuata, in sede di adozione della delibera di Giunta nr. 31 datata 10 marzo 2023, identica verifica di eventuali incompatibilità ai sensi dell'articolo 65 del C.E.L.;
3. in considerazione delle dichiarazioni dell'assessore Matteotti Marino in consiglio comunale, sopra riportate fedelmente, se la delibera di Giunta nr. 31 datata 10 marzo 2023 possa essere considerata legittima, accertata la partecipazione l'assessore Matteotti Marino alla formazione dell'atto e quindi la partecipazione alla volontà di vendita;
4. se questa gravissima contraddizione tra atti di identico oggetto possa lasciar intendere grosse difficoltà e particolari responsabilità nella gestione amministrativa e politica del Comune;
5. se in questo caso la vendita ad evidenza pubblica nella sostanza non sia equiparabile alla trattativa privata in quanto per localizzazione e conformazione la P.F. 2888/1, oggetto dell'alienazione, risulta inserita tra due particelle di proprietà dei coniugi Matteotti.
6. perché nella redazione del verbale di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 10 del 30 marzo 2023 manca qualsiasi riferimento al passaggio fondamentale della dichiarazione pubblica di obbligo di astensione dell'assessore Marino Matteotti e dell'architetto Grossi Luigi in quanto alle ore 18:00 loro erano regolarmente presenti e votanti nei punti discussi precedentemente. La mancanza di questa precisazione essenziale, nasconde di fatto un passaggio fondamentale nella discussione del punto; violando gravemente i principi di trasparenza e corretta rappresentazione dei fatti nella verbalizzazione degli atti tanto da impedire una piena e corretta comprensione delle premesse e conseguenze di efficacia e legittimità dell'atto consigliare.

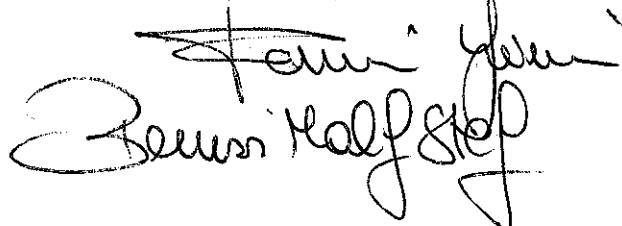
In attesa di pronuncia su tale interrogazione, per la quale si richiede a norma ed entro i termini di regolamento risposta scritta.

Ci si riserva qualsiasi altra azione a tutela della legittimità dell'azione amministrativa.

Porgiamo distinti saluti

I Consiglieri

Leali al Trentino



Comunità e Ambiente

